



Legenda

Confine comunale

CLASSI DI FATTIBILITÀ GEOLOGICA

DESCRIZIONE

I - Aree pianeggianti che non presentano particolari limitazioni all'utilizzo a scopi edificatori e/o alla modifica della destinazione d'uso dei terreni e per le quali deve essere direttamente applicato quanto prescritto dalle NTC

IIA - Aree pianeggianti con modeste limitazioni all'utilizzo a scopi edificatori e/o alla modifica della destinazione d'uso dei terreni e per le quali devono essere applicate le prescrizioni delle NTC

IIB - Aree pianeggianti o subpianeggianti costituite da colate di sedimenti a componente limosa prevalente di spessore plurimetrico con modeste limitazioni all'utilizzo a scopi edificatori e/o alla modifica della destinazione d'uso dei terreni per le quali oltre alle prescrizioni delle NTC devono essere verificati i possibili cedimenti

IIIA - Aree con pendenza minore di 10°-15° e coltre eluvio-colluviale di spessore metrico dove l'assetto morfologico e idrogeologico potrebbe inoltre limitare o vincolare la trasformazione d'uso del suolo in senso edificatorio e infrastrutturale

IIIB - Aree non urbanizzate con pendenza di 15°-20° nella maggior parte a bosco o a vigneto, dove il substrato roccioso è sub-affiorante o è ricoperto da una coltre detritica di non eccessivo spessore

IIIC - Aree produttive dismesse dove vi potrebbe essere stata un'alterazione dello stato qualitativo delle matrici ambientali suolo, sottosuolo e acque e area ex Tecof dove è stata attuata una bonifica ambientale

IIID - Cava dismessa ribombata "Castagnola 1 R1514/a/PV" sulla quale è presente un'attività produttiva e porzione sud, attualmente ad uso agricolo, della cava dismessa "castagnola 2 R1515/a/PV" (denominazioni e sigle con cui vengono identificate nel catasto delle cave attive e cessate della Regione Lombardia)

IIIE - Zona di influenza della porzione della cava dismessa castagnola 2 r1515/a/pv inserita in classe di fattibilità iv (sottoclasse ivd) costituita dalla fascia esterna al ciglio superiore delle scarpate con ampiezza di 10÷15 m

IIIF - Aree allagate in occasione di eventi meteorici eccezionali o allagabili con minore frequenza (indicativamente con tempi di ritorno superiori a 100 anni)

IVA - Aree individuate come frane attive Fa

IVB - Aree individuate come frane quiescenti Fq

IVC - Aree non incluse nella perimetrazione pai, cioè non identificate come frane attive fa o quiescenti fq, con pericolosità geomorfologica alta e zone acclivi con pendenza maggiore di 30°

IVD - Zona della ex cava dismessa castagnola 2 r1515/a/pv ad alta vulnerabilità idrogeologica per emergenza perenne o temporanea della falda acquifera

IVE - Fascia di rispetto idraulico di ampiezza 10 m del reticolo idrico principale RIP, ai sensi dall'art. 96 comma f) del Regio Decreto n°523 del 1904

IVF - Fascia di rispetto idraulico di ampiezza 10 m dei corsi d'acqua appartenenti al reticolo idrografico minore RIM di competenza comunale, in tale fascia valgono le disposizioni previste dall'art. 96 comma f) del Regio Decreto n°523 del 1904 analoghi a quelli indicati per la sottoclasse IVE

SCENARIO - PSL

Z1a

Z1b

Z1c

Z2a

Z4a

Z3b

